



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 13/20 del 17/03/2020

Oggetto: CONVENZIONE VALEVOLE PER AA.AA 2020/2021, 2021/2022
2022/2023 TRA L'AZIENDA REGIONALE PER IL DSU E SCUOLA
SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA PER LE MODALITÀ DI VERSAMENTO
DELLA TASSA REGIONALE

Servizio proponente: 5.7 INTERVENTI MONETARI PI

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Avena Giovanni Maria, Badalamenti Guido, Beligni Anna Maria, Ciaccio
Lorenzo, Di Bartolo Francesco, Minelli Gabriele, Zampi Vincenzo

Assenti: Consani Simone

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamata la Legge 28 Dicembre 1995, n.549 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" con la quale, all'art.3 comma 20, viene istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- Vista la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 4 "Disciplina della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario e tassa di abilitazione" dove all'articolo 3, tra l'altro, viene stabilito che la tassa regionale venga versata all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, che le modalità di versamento della stessa sono stabilite dall'Azienda d'intesa con gli Istituti, che gli Istituti accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica dell'avvenuto versamento della tassa regionale nella misura dovuta;
- Richiamato l'art. 8, comma 8 del Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6." con il quale è stabilito l'aggiornamento dovuto per l'importo della tassa regionale;
- Richiamata, inoltre, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45/17 del 06/11/2017 con la quale si approvava lo schema di convenzione tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio e Scuola Superiore SANT'ANNA di Pisa per le modalità di riscossione della Tassa Regionale per gli A.A. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020;
- Visto che la Scuola è istituita con Legge 14 febbraio 1987, n. 41 come Istituto universitario ad ordinamento speciale, che rilascia, ai sensi dell'art ex art. 3 del proprio Statuto, approvato con Decreto del Direttore n. 770 del 9 dicembre 2011 e modificato con D.D. n. 48 del 25 dicembre 2018, tra gli altri, il titolo di Philosophiae Doctor (PhD) di cui all'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, agli allievi che hanno completato i corsi di perfezionamento;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Verificato presso gli uffici competenti della Regione Toscana che l'assetto normativo dell'Istituto vincola i suoi studenti al pagamento della tassa regionale e consente loro altresì di accedere a benefici e servizi del DSU;
- Richiamato il conseguente accordo convenzionale, siglato in data 19/12/2017 (raccolta dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio n. 1203), tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio e Scuola Superiore SANT'ANNA di Pisa, il cui schema è stato approvato con la citata Deliberazione n. 45/17;
- Ritenuto pertanto opportuno procedere, per gli AA.AA. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, alla stipula di un'apposita convenzione tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e Scuola Superiore SANT'ANNA di Pisa che disciplini le modalità di versamento della tassa regionale;
- Visto lo schema di convenzione che allegato alla presente deliberazione in numero di 9 (nove) pagine ne costituisce parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, lo schema di convenzione tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e Scuola Superiore SANT'ANNA di Pisa che disciplina le modalità di versamento della tassa regionale per gli AA.AA 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, allegato alla presente deliberazione in numero di 9 (nove) pagine quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare mandato al Presidente dell'Azienda di sottoscrivere la convenzione in oggetto, autorizzandolo, sin da ora e senza necessità di ulteriore passaggio in CdA, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al contesto convenzionale;
3. Di individuare come Responsabile del Procedimento la Posizione Organizzativa del Servizio Benefici e Interventi Monetari della sede di Pisa, Dott.ssa Silvia Sbrana;
4. Di assicurare la pubblicità integrale della presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.